

Tivoli: lettura di una città

Giulia Brunori, Alice Cretarola, Michele Zampilli

Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre Largo Giovanni Battista Marzi, 10, 00153, Roma, Italy

E-mail: giul.brunori@gmail.com; ali.creta@hotmail.it; michele.zampilli@uniroma3.it

Keywords: Centro storico di Tivoli; lettura storico-processuale; abachi dei tipi edilizi e dei tessuti; rischio sismico del costruito storico.

Abstract

Questo contributo è la rielaborazione sintetica di una tesi di laurea in Architettura/Restauro discussa presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre in continuità con la linea metodologica dei Laboratori di Restauro Urbano attivati nella Laurea Magistrale in Restauro dello stesso Dipartimento.

L'argomento è Tivoli, città a pochi chilometri da Roma che con questa condivide una storia ultra millenaria e la presenza di strutture architettoniche ed urbane di epoca romana di straordinario valore.

La lettura del processo di formazione/trasformazione della struttura, urbana a partire dai primi insediamenti di promontori pre-romani, si fonda sui riferimenti teorici e metodologici della scuola muratoriana ed in particolare di Gianfranco Caniggia il quale, già negli anni Settanta del Novecento, aveva studiato la città ed elaborato i primi abachi tipologici.

Sulla base di una cartografia storica ribattuta su quella attuale e del rilievo murario dell'intera struttura urbana di Tivoli, la ricerca ricostruisce la successione delle fasi formative dell'aggregato riconoscendo nell'assetto attuale i "segni" dell'impianto originario e degli sviluppi successivi. Lo studio ha riguardato tanto il tessuto urbano quanto i tipi edilizi proponendo una lettura delle strutture edilizie nella loro evoluzione storica aggiornando ed approfondendo, quando necessario, le letture precedenti.

Un'attenzione particolare è stata posta al riconoscimento delle debolezze intrinseche del costruito storico dovuto alle trasformazioni, coerenti ed incoerenti, subite nel tempo. Ciò consentirà di predisporre schede di analisi mirate a redigere le mappe del rischio sismico del centro storico.